

UN TRAGUARDO STORICO PER LE PERSONE ALLERGICHE

*Dr Renato Ariano,
Specialista Allergologo
e Pneumologo in Bordighera*

Il 2015 rappresenta un anno importante per i pazienti allergici, in Italia, poiché l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ha concesso, per la prima volta, il rimborso in classe A a un prodotto d'immunoterapia con allergeni (AIT) per la cura della rinite allergica causata dai pollini di graminacee. Questo è un evento di grande rilevanza perché la rinite allergica e le allergie respiratorie colpiscono rispettivamente il 20% e il 30% della popolazione italiana, penalizzando i soggetti allergici in tutte le loro attività quotidiane: da quelle concernenti il tempo libero a quelle scolastiche o professionali, con un forte impatto sulla produttività, che si traduce in una perdita economica di miliardi di euro sul piano nazionale.

L'allergia ai pollini di graminacee è sicuramente una delle allergie respiratorie più rilevanti: più delle metà dei casi di rinite allergica in Europa è dovuta ai pollini di questa famiglia di piante. In Italia, i pollini di graminacee costituiscono la principale causa di pollinosi.

Nel Nord Italia, l'allergia ai pollini di graminacee si attesta tra il 70 e l'85% delle allergie a tutti i tipi di polline, al Centro Italia si attesta tra il 60 e il 70% e nel Sud e nelle Isole si aggira tra il 30 e il 40%. In Italia, la stagione di fioritura delle graminacee copre il periodo che va da marzo a

settembre, secondo le diverse zone geografiche.

Tra le graminacee presenti nel periodo in cui la persona allergica avverte un peggioramento dei sintomi vi sono: l'erba mazolina, il paleo odoroso, il logliarello e l'erba dei prati.

Il farmaco rimborsato è un prodotto d'immunoterapia con allergeni particolarmente adatto alle persone che vivono in Italia e nelle aree mediterranee, perché tratta la rinite allergica da graminacee utilizzando una miscela di cinque pollini, tra cui le quattro appena citate, che non possono mancare in un prodotto d'immunoterapia per l'allergia alle graminacee, perché tra le più rappresentate sul territorio italiano. Da specialista in allergologia, reputo la rimborsabilità un fatto di fondamentale importanza, in quanto l'immunoterapia con allergeni è l'unica terapia in grado di agire efficacemente sulle cause dell'allergia (e non solo sui sintomi) con effetti preventivi e terapeutici duraturi. Una delle limitazioni all'impiego dell'immunoterapia con allergeni, in Italia, era finora rappresentata soprattutto dalla mancata rimborsabilità di questa terapia, diversamente da quello che avveniva in altri paesi della Comunità Europea.

Il riconoscimento della rimborsabilità di questo farmaco rappresenta quindi, in generale, un traguardo storico della moderna immunoterapia con allergeni, e oggi in particolare della storia dell'allergologia italiana.